



COMUNICATO

L'accordo separato di FIM – UILM E FEDERMECCANICA sul CCNL, sta suscitando rabbia e indignazione tra i lavoratori veneziani con fermate di protesta e scioperi nelle principali aziende. La protesta è accompagnata dalla richiesta di convocazione di assemblee generali per la consultazione tramite referendum di tutti i lavoratori iscritti e non iscritti al sindacato.

Il diritto a decidere sulle proprie condizioni di lavoro, il diritto di esprimere il proprio giudizio sull'accordo separato viene rivendicato con forza dalle lavoratrici e dai lavoratori che si sentono espropriati della democrazia e vedono con l'accordo separato affermarsi concretamente l'arbitrio e l'autoritarismo nei luoghi di lavoro.

Sul merito il giudizio è secco: il peggior contratto nella storia delle relazioni industriali della categoria, perché abbassa salario e diritti e lascia inalterato il quadro della crisi che viene usata dalle controparti per cancellare il CCNL e con esso il ruolo del sindacato e delle RSU. 15 EURO al mese nel 2010 per il terzo livello, un "fondo" per intervenire sulla crisi che avrà efficacia nel 2013, i peggiori contenuti dell'accordo separato del 22 gennaio di CISL, UIL / CONFINDUSTRIA E GOVERNO trasferiti sul contratto dei metalmeccanici, non possono che trovare la disapprovazione e l'opposizione dei lavoratori.

L'accordo separato, se da un lato segna pesanti arretramenti su salario e diritti, dall'altro lascia aperti tutti i temi che sono stati alla base dello sciopero generale della Fiom del 9 ottobre scorso. Si può dire che esso rappresenti la risposta più ottusa e arrogante del padronato alle proposte della Fiom per affrontare la crisi, prima fra tutte il blocco dei licenziamenti, l'aumento e l'estensione degli ammortizzatori sociali, la detassazione del salario contrattuale. Importanti aziende del veneziano sono state bloccate da scioperi improvvisi con presidi ai cancelli e volantaggio tra i lavoratori fin da stamani venerdì 16 ottobre. Hanno scioperato per due ore dall'inizio di ogni turno e fin dalle sei del mattino i lavoratori della FC e le migliaia di operai delle Ditte di appalto. Blocco degli ingressi anche alla ALENIA AERONAVALI di Tessera con due ore di sciopero.

Sciopero di due ore alla PALOMAR, ALLA IDROMACCHINE, ALLA BERENGO, ALLA MONTOIL, ALLA ALESSANDRIN, ALLA OMA, ALLA RENDELIN, ALLA SAE IMPIANTI, ALLA COMETAL ecc.

Una ora di sciopero alla UNITRANS, ALLA O.M.V., ALLA NAVALMECCANICA.

Iniziative di protesta e scioperi sono in corso anche in tante aziende minori.

Mestre, 16 ottobre 2009

Segreteria Fiom CGIL VENEZIA